



COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE PROVINCIA DI TREVISO

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art.5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22.1.2004, sull'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo" del personale del Comune di Cappella Maggiore, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2011, sottoscritto dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale in data 27.2.2012

1. Contenuti e motivazione delle scelte negoziali

La contrattazione negli enti locali è caratterizzata da due livelli: quella nazionale e quella decentrata. Quest'ultima si svolge, di norma, in ogni singolo ente, attraverso il confronto tra la delegazione di parte pubblica e quella sindacale. I componenti della delegazione pubblica sono individuati dall'Amministrazione tra i Funzionari dell'ente (nel Comune di Cappella Maggiore ne fanno parte il Segretario Generale e il responsabile del servizio personale) mentre la delegazione sindacale è costituita dalla R.S.U (i cui componenti sono dipendenti dell'ente, eletti dai propri colleghi) e dai rappresentanti provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale.

Il contratto decentrato deve riguardare le materie che il contratto nazionale rinvia a tale livello di confronto, nel rispetto delle risorse a questo fine previste. Esso ha durata quadriennale per gli istituti normativi (i cui contenuti possono però essere confermati o modificati dalle parti nei successivi contratti), mentre, per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, la contrattazione avviene a cadenza annuale.

Con deliberazione n.160 del 28.12.2011 la Giunta Comunale ha fornito alla delegazione trattante pubblica gli indirizzi per la gestione del confronto negoziale, finalizzato alla stipulazione del CCDI del personale dell'Ente, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2011, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale.

La direttiva così recita:

Quanto alla costituzione del fondo:

- nessun incremento della parte stabile del fondo;
- integrazione della parte variabile del fondo della somma di € 2.635,00 pari all'1,2% del monte salari 1997 come previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999;

Quanto alla destinazione del fondo:

le risorse decentrate dell'anno 2011, residuanti dall'applicazione di quanto già disposto dai precedenti e tuttora vigenti accordi nazionali e decentrati (es. indennità di comparto), nonché dal riconoscimento ai dipendenti interessati di compensi contrattuali previsti dall'art. 17, comma 2, lett. d), e), f), ed i) (indennità di rischio, maneggio denaro, disagio, particolari responsabilità, specifiche responsabilità) saranno finalizzate totalmente alla produttività collettiva, secondo il sistema previsto nei contratti decentrati in precedenza stipulati e in rapporto proporzionale alle somme a disposizione per l'anno 2011.

Nell'ambito di queste regole, le delegazioni trattanti del Comune di Cappella Maggiore hanno concordato nell'incontro del 27 febbraio 2012 gli istituti economici per l'anno 2011.

Si ritiene che la preintesa sottoscritta dalle parti risulti coerente con le direttive impartite dall'organo di direzione politica.

2. Determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate, il loro utilizzo e la copertura finanziaria per l'anno 2011

Le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono suddivise, ai sensi dell'art.31 del CCNL 22.1.2004, in due parti: risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse aventi carattere di eventualità e variabilità.

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' – art. 31, comma 2, CCNL 22.1.2004

Sono costituite dalle cosiddette risorse "storiche" che discendono dalla disciplina dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 15 comma 1, del CCNL 1.4.1999.

Si precisa che dette risorse sono calcolate al netto della riclassificazione del personale prevista dall'art.7 del CCNL 31.3.1999 che ha riguardato il personale della vigilanza.

Art.15, comma 5, incremento dotazione organica:

Si è mantenuto l'incremento delle risorse stabili come previsto e per le motivazioni espresse nei precedenti contratti decentrati.

Si è provveduto ad effettuare il decremento delle risorse per la nomina di un nuovo Responsabile di servizio a partire dall'1.5.2011.

CCNL 5.10.01

Si precisa che l'integrazione (1,1%) è stata calcolata con riferimento al monte salari 1999 e che le risorse relative alla Retribuzione Individuale di Anzianità ed assegni ad personam del personale cessato riacquisite nell'ambito delle risorse stabili, ai sensi dell'art.4, comma 2, del CCNL 5.10.2001, sono state quantificate per l'anno 2011 sulla base delle cessazioni degli anni precedenti e dell'anno corrente secondo le puntuali indicazioni fornite dall'ARAN nella "relazione illustrativa del CCNL del 22.1.2004 – art.31" con riferimento al personale cessato a qualunque titolo a far data dal 1.1.2000 (€3017,04).

CCNL 22.1.2004

Si è provveduto all'integrazione del fondo per la parte relativa alle percentuali del monte salari 2001 come previsto all'art. 32 commi 1 e 2 (0,62% e 0,50%).

CCNL 9.5.2006

Si è provveduto all'integrazione del fondo per la parte relativa alle percentuali (0,50%) del monte salari 2003 così come previsto dall'art.4, comma 1, in quanto il Comune ha rispettato i parametri previsti (rapporto tra spese di personale ed entrate correnti non superiore al 39%).

CCNL 11.4.2008

Si è provveduto all'integrazione del fondo per la parte relativa alla percentuale (0,60%) del monte salari 2005 così come previsto dall'art.8, comma 2 in quanto il Comune ha rispettato i parametri previsti (rapporto tra spese di personale ed entrate correnti non superiore al 39%).

Tale incremento ha carattere obbligatorio, in quanto, con riferimento ai dati del bilancio consuntivo relativo all'anno 2007:

- questo ente non è soggetto al patto di stabilità;
- il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti è pari al 28,60%
- anche se non richiesto dal CCNL come condizione per l'incremento delle risorse, l'ente ha rispettato per l'anno 2007 e anche per il 2008 il limite di spesa di personale (anno 2004 senza rinnovi contrattuali) previsto per gli enti sotto i 5000 abitanti dall'art.1, comma 562, della L. 296/2006.

Risorse a carico bilancio

Si è provveduto all'integrazione del fondo della quota di indennità di comparto a carico del bilancio dell'ente (art.33, comma 4, lett.a) e relativa ai posti istituiti/coperti successivamente all'entrata in vigore della normativa, secondo la puntuale indicazione fornite dall'ARAN nella "relazione illustrativa del CCNL del 22.1.2004 – art.33 "Istituzione e disciplina dell'indennità di comparto" (€ 1537,25).

Le risorse annue connesse alla rideterminazione del fondo per progressioni orizzontali derivanti dai contratti nazionali del 2001, del 2004, del 2006, del 2008 e del 2009 previste ad incremento delle risorse decentrate stabili per l'anno 2009, sono state calcolate sulla base delle iniziali indicazioni dell'ARAN, secondo una interpretazione che ha trovato conferma nelle schede del conto annuale relative alla contrattazione decentrata, predisposte dal Ministero Economia e delle Finanze, oltreché nella dichiarazione congiunta 14, in appendice al CCNL 9.5.2006, che, si ritiene, non possa che trovare conferma anche con riferimento agli incrementi contrattuali del CCNL 31.7.2009 (€ 2705,85).

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' – art. 31, comma 3, CCNL 22.1.2004

Sono costituite dalle risorse eventuali e variabili correlate all'applicazione della seguente disciplina contrattuale:

CCNL 1.4.1999

Art.15, comma 1, lett.k). Risorse finalizzate a specifiche incentivazioni di prestazioni

E' stato inserito l'importo relativo alla Fondo progettazione opere pubbliche così come quantificato dall'ufficio in base al Regolamento dell'ente, già previsto ed imputato alle opere come spese di investimento e riferito al 2011.

E' stato inserito l'importo relativo a parte del Fondo per l'erogazione di incentivi al personale addetto al controllo e all'accertamento dell'ICI relativo al 2010 quantificato in base al lavoro svolto ed al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale dell'ente in circa € 1500,00.

E' stato inserito l'importo relativo alle somme da destinare all'ufficio per lo svolgimento del censimento della popolazione, come da pari trasferimento ricevuto dall'ISTAT, ammontante ad € 6500,00.

Art.15, comma 1, lett. m)

E' stata inserita la somma totale di € 687,49 relativa ai risparmi dal fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2010.

Art. 15, comma 5, Integrazione per nuovi servizi

Il Comune di Cappella Maggiore ha aderito alla convenzione tra i dieci comuni del distretto TV3A per un servizio associato di Polizia Locale; tra i vari servizi previsti vi è il servizio di pattugliamento diurno e serale di distretto volto a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati al territorio dalla Polizia Locale (progetto finanziato dalla Regione del Veneto). Il Comune di Vittorio Veneto, ente capofila, ha comunicato con nota prot. 37286 del 22.10.2010 di aver contrattato anche per i Comuni aderenti alla convenzione le modalità di attuazione del nuovo servizio di pattugliamento di Distretto nonché l'indennità da corrispondere a coloro che prestano servizio nei pattugliamenti diurni e serali, somma compresa nel finanziamento regionale da inserire nel fondo destinato a migliorare la produttività, l'efficacia e l'efficienza dei servizi di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999, in quanto trattasi di riorganizzazione del servizio con modifica degli orari di lavoro, ammontante per il Comune di Cappella Maggiore ad € 770,00.

Tale fondo è stato liquidato solo previa acquisizione di dettagliata relazione sullo svolgimento del servizio e previo accredito della somma da parte del Comune di Vittorio Veneto.

Art.15, comma 2. Risorse eventuali 1,2%

Come da direttiva giuntale n. 160 del 28.12.2011 l'amministrazione ha ritenuto di integrare la parte variabile del Fondo con la somma di € 2635,00 corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997 prevista dall'art.15, comma 2, CCNL 1.4.1999, sussistendo la relativa capacità di spesa nell'ambito del bilancio 2011, somma stabilita in base ai previsti risparmi di spesa, pari ad € 20.320,60 derivanti dalla mancata completa sostituzione di una unità di personale di cat. D – Istruttore Direttivo e Responsabile delle aree 1^ e 6^ assente con conservazione del posto dall'1.5.2011 al 31.12.2011.

Il fondo è stato inoltre incrementato delle economie del fondo dell'anno precedente mantenute in bilancio 2011 come residui.

L'ammontare totale delle risorse avente carattere stabile e variabile così come sopra elencate e come meglio quantificate all'allegato A) della preintesa, trova piena copertura negli atti di programmazione

finanziaria dell'ente – anno 2011 gestione competenza e residui – ed è risultato compatibile con il limite di spesa di personale previsto all'art.1, comma 562 della L. 296/2006 per i comuni con meno di 5000 abitanti per l'anno 2011 (spesa 2004 senza rinnovi contrattuali).

IMPIEGHI DELLE RISORSE DECENTRATE RELATIVI ALL'ANNO 2011

Le risorse stabili, alle condizioni previste dal contratto nazionale, hanno carattere obbligatorio e, con riguardo al contratto decentrato dell'anno 2011, sono utilizzate per finanziare:

- l'indennità di comparto, il cui valore è determinato, per ciascuna categoria, dal contratto nazionale (€ 9090,90).
- il pagamento delle indennità contrattuali di rischio, disagio, maneggio denaro, specifiche responsabilità e deleghe ufficiale di stato civile (€ 4480,33);
- l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva in base al merito, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema di permanente di valutazione dell'ente (nucleo di valutazione) per € 1430,74 (parte del fondo complessivo);

La parte restante delle risorse, le cosiddette variabili (costituite da finanziamenti a carattere annuale, che alle condizioni previste dal contratto nazionale, possono essere disponibili dall'ente compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio e a condizione che risultino finalizzate a reali miglioramenti dell'attività e dei servizi) sono invece destinate:

- somme destinate a finanziare specifici progetti finanziati da Stato, Regione o specifiche entrate quali: accertamenti ICI € 1500,00 (da attribuire sulla base del Regolamento approvato con deliberazione G.C. n.67 del 22.12.1999), progetto vigilanza associata TV3A € 770,00 (da attribuire sulla base di rendicontazione sul raggiungimento obiettivi predisposta dal Comune capofila Vittorio Veneto come da piano di intervento approvato con G.C. 132 del 20.10.2010), Istat Censimento Popolazione € 6500,00 (da attribuire sulla base delle direttive approvate con G.C. n.17 del 15.2.2012);
- somme destinate a finanziare la produttività per l'importo di 4485,67 che sommate alla quota sopra porta il fondo ad € 5916,41.

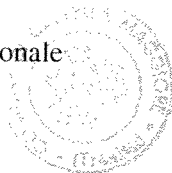
Le risorse finalizzate all'incentivazione della progettazione (€ 1055,79), come specificato nell'allegato, risultano finanziate nell'ambito dei quadri economici delle singole opere e sono attribuite sulla base dello specifico regolamento dell'ente, adottato con delibera G.C. n. 25 del 6.3.2002 e da ultimo modificato con delibera G.C. n. 16 del 11.2.2004

Da ultimo, si precisa che il numero dei dipendenti interessati per i quali trova applicazione il presente contratto decentrato è pari a 14 unità.

Si allega il “Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2011” – preintesa – con allegato il prospetto analitico di costituzione e utilizzo del fondo.

Cappella Maggiore, 29.2.2012

Il Responsabile del Servizio Personale
Monia Canal



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Caterina Battistin

